

VareseNews

Cimberio, è tempo delle pagelle di fine anno

Pubblicato: Mercoledì 25 Maggio 2011

La riuscita cena organizzata al ristorante "La Bottega Lombarda" per chiudere la stagione della **Cimberio Varese** è stata l'occasione di ritrovare uniti per l'ultima volta i protagonisti di un'annata nata con qualche dubbio e conclusa con un bilancio positivo, ovvero l'ingresso nei playoff. Certo, non è mancato un po' di rammarico dopo il 3-0 ai quarti subito per mano di Cantù ma in casa biancorossa (anche tra consorziati e sponsor) il clima generale è volto alla serenità. Il tempo di bilanci comprende però anche le pagelle di fine campionato, arricchite – per gli appassionati – delle **principali statistiche** di ciascun giocatore (minuti, punti, rimbalzi totali, assist) e da uno sguardo al futuro.



Daniele DEMARTINI 6,5 – Pescato tra A2 e B1, arrivato in punta dei piedi e senza pretese, si è ritagliato minuti importanti da specialista difensivo. Il play rodigino ha vissuto una piccola favola in cui ha saputo guadagnarsi fiducia. Peccato che non tiri mai.

Stats: 6,4 min – 0,5 pti – 0,5 rt – 0,6 ast

Futuro: ha il contratto, è italiano, resterà qui



Phil GOSS 8 – Pescato dall'A2 si è presto vestito da leader della squadra, non con gli atteggiamenti ma con i fatti. Bravo nell'inizio positivo, ci ha messo più volte la faccia quando le cose sono andate male e dopo l'acquisto di Stipcevic è tornato protagonista in un ruolo diverso. Da anni Varese non azzeccava una scommessa simile (anche dal punto di vista caratteriale) dal mercato italiano.

Stats: 31,4 min – 14,8 pti – 3,0 rt – 3,8 ast

Futuro: dipendesse da noi lo terremmo a occhi chiusi, in società ci stanno ancora pensando. Perchè?



Fabio MIAN 5 – Atteso a un bel passo avanti nel basket dei grandi si è limitato a un piccolo spostamento. Troppo poco per convincere Recalcati anche se le speranze non sono del tutto perse. Buon lavoro, dunque.

Stats: 1,4 min – 0,4 pti –

Futuro: ancora legata a Varese, ma non si esclude un prestito in A2 utile a farlo crescere



Teemu RANNIKKO 7 – Teoricamente è la prima riserva dei piccoli, in realtà è da considerare un titolare aggiunto. Arrivato tra qualche perplessità è divenuto un giocatore importante nello scacchiere e lo si è visto nelle partite in cui non ha giocato. Bella sorpresa, capostipite del "gruppo nordico".

Stats: 24,3 min – 7,5 pti – 1,4 rt – 2,8 ast

Futuro: già certo della riconferma. Ci sta.

Janar TALTS 6,5 – Scovato in Russia dove non giocava, ha dimostrato presto di poter far bene in



Italia viste la stazza (gran stoppatore) e la tecnica, non da disprezzare. Con lui si può variare l'assetto della squadra senza perdere in pericolosità e alzando un muro in difesa.

Stats: 17,1 min – 5,4 pti – 4,5 rt – 0,5 ast

Futuro: legato al resto del "pacchetto lunghi". Di sicuro interessa, in teoria resta ma non è la priorità.



Alex RIGHETTI 5 – Che non fosse quello dell'argento olimpico lo si sapeva, ma dall'ex azzurro ci si aspettava qualcosa di più anche al tiro. Serietà e impegno sono intatti, fisico e "mano" purtroppo no: incide raramente anche se le pure statistiche sono sufficienti.

Stats: 23,5 min – 7,0 pti – 2,6 rt – 0,8 ast

Futuro: riconferma difficile ma è italianoissimo. E in quel ruolo non si trova granché nel giro azzurro.



Giacomo GALANDA 5,5 – Forse la stagione più difficile per il capitano, anche per una schiena che gli dà problemi. Apporto limitato alla causa, dal punto di vista tecnico, anche se il suo ruolo in spogliatoio è stato fondamentale. Sa ancora giocare bene a basket, ma spesso non riesce a farlo.

Stats: 14,0 min – 4,8 pti – 2,1 rt – 0,7 ast

Futuro: parla già da dirigente ma è difficile che smetta. Plausibile un rinnovo a cifre più basse.



Kristjan KANGUR 8 – Primo acquisto di Recalcati e presto si è capito il perché. Atleticamente devastante, sa attaccare e difendere con la medesima intensità, è tra le grandi sorprese del campionato anche se a Bologna non se n'erano accorti. Volto per natura con il broncio, cosa che spesso è accaduta ai suoi diretti avversari dopo la partita.

Stats: 25,4 min – 9,9 pti – 5,4 rt – 0,8 ast

Futuro: attorno a lui ruota il mercato di Varese. Il contratto è pronto da tempo; lo firmerà?



Simona SERAPINAS 5 – Grande punto interrogativo dal suo arrivo – quando vince il "duello" con Ryan – sino all'inizio dei playoff. Poi a sprazzi mostra di saper giocare, ma a Varese è stato il classico "tappabuchi".

Stats: 18,0 min – 3,4 pti – 1,9 rt – 0,4 ast

Futuro: un caloroso "arrivederci e grazie" sembra scontato



Diego FAJARDO 7 – A 34 anni suonati disputa un campionato di intensità mostruosa. Feroce, preciso, determinato sarebbe da mettere in cattedra ai tanti giovani con poco nerbo che si vedono sui parquet. Qualche prestazione è davvero straordinaria, qualche limite in fatto di tenuta a livello di concentrazione. Non gioca i playoff, forse perché rifiuta le infiltrazioni: un po' di chiarezza da ambo le parti non avrebbe fatto male.

Stats: 10,4 min – 9,1 pti – 5,4 rt – 0,8 ast

Futuro: ha un contratto, è italiano "passaportato". Non dovrebbe muoversi da Varese.



Rok STIPCEVIC 7,5 – Il play croato è stato il giocatore della svolta, quello che ha ridato vita a una Cimberio ammalata e l'ha trasformata in squadra nuovamente pimpante e vincente. Certo, la salute migliorata ha fatto il suo dovere, ma Rok è stato determinante nella metamorfosi di primavera. Era destinato all'8 in pagella, il playoff lo hanno in parte ridimensionato ma resta un punto fermo.

Stats: 28,1 min – 9,3 pti – 2,5 rt – 3,2 ast

Futuro: se vorrà andare dovrà pagare una penale. Ma si lavorerà per prolungare il matrimonio: delitto farselo scappare.



Ron SLAY 6 – Il bel voto stagionale cozza purtroppo con quello – tutto negativo – dei playoff cui Ron ha partecipato per la prima volta. Gli si chiedeva una maturazione umana e tecnica e secondo noi Slay ha fatto davvero progressi in questo senso, trovando anche un po' di continuità in trasferta. In difesa resta un problema, in attacco la presenza di due play lo ha galvanizzato. Spesso condizionante in positivo ma anche in negativo, come contro Cantù.

Stats: 23,2 min – 13,2 pti – 4,5 rt – 1,0 ast

Futuro: a oggi è difficile pronosticare un suo ritorno alla Cimberio, per diverse ragioni. Forse lo rimergeremo: dipenderà da chi sarà il suo sostituto.



Carlo Recalcati 7,5 – Erano davvero in pochi a non darlo per bollito, del tutto o in parte. Invece ha avuto ragione lui nel dire di avere ancora voglia di allenare un club e i risultati lo hanno premiato. Hanno provato a fermarlo con i fischi avversi (forse per punirlo di qualche conflitto con i "piani alti"?), se l'è cavata da gran signore.

Futuro: rimarrà qui per proseguire con la rifondazione di squadra e società. E con lui gli assistenti Saibene e Jemoli.

===== Giocatori rilasciati durante la stagione =====

Riccardo Antonelli 5 – Aveva la sua possibilità in precampionato, non ha dato garanzie a Recalcati e ha salutato la compagnia. Ha trovato squadra a Cremona, felici per lui.

Stats: 0,5 min – 0,1 rt

Jobey Thomas 6,5 – Secondo anno e secondo rammarico per la stagione di Jobey, di nuovo fermato da problemi fisici. Sarà un caso, ma quando l'americano ha giocato senza intoppi a inizio campionato, ha viaggiato a livelli da Eurolega in una Cimberio bella e vincente. Poi il calvario degli allenamenti "monchi" e delle partite a singhiozzo. Un vero peccato, anche se la rinuncia a Thomas ha significato l'arrivo di Stipcevic.

Stats: 31,5 min – 13,1 pti – 2,7 rt – 2,5 ast

Futuro: in teoria per l'anno prossimo è sotto contratto. Ma è probabile che le parti lo transino.

Simone Cotani 5 – Arrivato fuori forma e rimasto tale: ha deluso e ce ne dispiace. Ma la scelta di cederlo non fa una grinza.

Stats: 2,6 min – 0,2 pti – 0,5 rt – 0,3 ast

Damian Ryan 5 – Meteora arrivata dall'Australia, dove è tornato senza alcun rimpianto in casa biancorossa, anche se qualcosa ha combinato.

Stats: 17,5 min – 4,8 pti – 2,3 rt – 0,7 ast

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it